

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:** CRE.S.S. Gallura: CREIAMO SVILUPPO SOSTENIBILE

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:** EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il Progetto CRESS ha come obiettivo generale quello di migliorare la qualità delle informazioni offerte sugli aspetti storici, culturali ed ambientali ai visitatori del territorio. Si intende quindi integrare il servizio informativo già offerto dagli Enti locali del territorio potenziandolo attraverso la creazione di una rete informativa costituita dall'Unione dei Comuni e dai 5 Comuni co-progettanti.

Il progetto coinvolge formalmente i comuni sedi di accoglienza, ma trattandosi di un progetto intercomunale, le ricadute positive si avranno su tutti i comuni dell'area di riferimento.

Esso è infatti finalizzato ad avere ricadute positive anche sui Comuni non direttamente interessati dal presente Progetto, ma che risultano comunque coinvolti nell'attività informativa svolta dai giovani volontari dato che questa sarà indirizzata alla valorizzazione delle ricchezze dell'intera Gallura.

Il ruolo dell'Unione dei Comuni certifica questo proposito e risulta essere essenziale per coordinare e perfezionare le azioni dei singoli Comuni.

Inoltre, il Progetto si propone i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere e favorire la creazione di pacchetti turistici “destinazione Gallura”, andando oltre la concezione della vacanza “solo mare” e destagionalizzando i flussi turistici;
- fornire supporto agli enti pubblici nella programmazione e realizzazione di iniziative di promozione territoriale sostenibile, ossia volte a valorizzare la cultura e le tradizioni locali, nel rispetto dell'ambiente e dei sistemi di vita dei paesi, dei territori e delle popolazioni ospitanti.
- coinvolgere le giovani generazioni in misure di valorizzazione del territorio e renderli parte attiva dei processi di promozione culturale.

La scelta dei 5 enti co-progettanti di partecipare al presente Progetto risiede quindi nella volontà condivisa di creare una rete informativa locale che possa **promuovere il turismo** attraverso delle iniziative in cui i giovani siano i primi protagonisti, diventando quindi parte integrante dei processi di sviluppo locale e valorizzazione del territorio.

A seguire, si individuano i seguenti indicatori:

Indicatori	(ex ante)	(ex-post)
Apertura infopoint	0	1 in ogni comune
Numero di presenze registrate	0	15% delle persone residenti
Numero enti/associazioni coinvolte	0	Almeno 3 per i comuni con meno di 5.000 abitanti e 5 per gli altri

<b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>
<p><b>1-Start up esecutivo</b></p> <p>Lo start up esecutivo è avviato nelle sedi di attuazione a partire da una prima riunione del gruppo di progetto, composto da O.L.P., dai formatori, generale e specifici, dai volontari selezionati, per permettere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza dei componenti e del gruppo di lavoro;</li> <li>• illustrazione e condivisione del progetto in generale, delle attività specifiche di svolgimento e del ruolo di ogni componente del gruppo di progetto;</li> <li>• condivisione ed accettazione del crono-programma contenente le varie attività;</li> <li>• condivisione, accettazione e stesura del piano esecutivo di progetto sulla base dei punti precedenti.</li> </ul> <p><b>2-Attività di formazione generale</b></p> <p>Parallelamente alle attività riguardanti lo start up esecutivo, verranno intraprese le attività formative generali dei volontari.</p> <p><b>3-Attività di formazione specifica</b></p> <p>La formazione specifica verrà svolta di pari passo con la formazione generale ma durerà per tutto il periodo di servizio dei volontari essendo anche di tipo on the job.</p> <p>Preliminarmente all'attivazione della formazione specifica verrà erogato il modulo formativo concernente la formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in S.C.U.</p> <p><b>4-Servizi di front office</b></p> <p>I servizi di front office verranno svolti quotidianamente dai volontari. Questi riguarderanno in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglienza dei soggetti richiedenti le informazioni relative alla Città ed al territorio;</li> <li>• diffusione gratuita di materiali informativi (kit minimo composto da catalogo ricettività, cartina turistica, calendario eventi) della Città e del territorio;</li> <li>• diffusione e/o consultazione in loco dei principali materiali cartacei realizzati da Enti pubblici, Associazioni di categoria ovvero di soggetti privati presenti nel territorio;</li> <li>• risposta a richieste dirette dell'utente e tramite telefono, fax, email, in merito a tutte le risorse locali e provinciali, tramite consultazione P.C. e accesso a internet dell'archivio informazioni sulle risorse turistiche provinciali e regionali;</li> <li>• informazione sulle varie opportunità turistiche del territorio, con particolare riferimento all'escursionismo ed alle risorse culturali ed archeologiche;</li> <li>• valorizzazione dei portali turistici comunali e comunicazione tramite social network (Facebook, Instagram, Twitter).</li> </ul> <p><b>5-Servizi di back office</b></p> <p>I servizi di back office avranno cadenza settimanale e riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività di informazione tra le 2 sedi di attuazione del progetto;</li> </ul>

- Attività di comunicazione rivolta specificamente agli attori pubblici e privati del territorio locale, provinciale e regionale;
- diffusione di comunicati stampa alle varie testate giornalistiche locali/regionali;
- Attività di supporto agli uffici su materie e specifici argomenti che di volta in volta saranno richiesti per le finalità ed attribuzioni del Comune (rilevazione degli accessi fisici ed ai portali turistici raccolta dati sulle presenze turistiche, somministrazione di questionari di gradimento sull'accoglienza turistica e suggerimenti dei fruitori);

### **6-Marketing turistico**

Le attività di marketing turistico verranno intraprese concretamente dal 4° mese al termine delle attività formative. Queste consisteranno in:

- supporto nell'ideazione, organizzazione, promozione di iniziative ed eventi locali, calendario eventi, mostre, concorsi, ecc.
- partecipazione alle attività di progettazione per la realizzazione di materiali di documentazione e gadget valorizzando artisti ed esperti locali (lavori di gruppo, gestione archivi fotografici e documentazione storica locale, tradizioni);
- supporto operativo agli operatori economici nell'attuazione delle azioni di marketing turistico.

### **7-Attività di informazione e sensibilizzazione**

Tali attività si svolgeranno durante tutta la durata del progetto.

In particolare già durante la fase di selezione dei volontari verrà data ampia comunicazione dei contenuti del progetto S.C.U.

Durante lo svolgimento del progetto verranno svolte attività di animazione territoriale presso le scuole cittadine e dei territori limitrofi grazie alla collaborazione dei partners del progetto.

### **8-Monitoraggio**

Il monitoraggio avrà una cadenza quadrimestrale che servirà a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

COMUNI	SEDI	cod. sede
AGLIENTU	UFF. TURISTICO R. MAJORE	205721
BADESI	INFORMAZIONE TURISTICA	205724
LUOGOSANTO	UFF. TURISTICO MUNICIPIO	205730
SANTA TERESA GALLURA	CENTRO INFORMA GIOVANI	205735
TEMPIO PAUSANIA	CEDAP	205744 4

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: n. 20 posti disponibili senza vitto e alloggio**

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari è richiesto:

- il raggiungimento autonomo della sede;
- la disponibilità alla flessibilità oraria;
- la disponibilità alla presenza anche in giorni festivi e ore serali, ma mai in ore notturne, in occasione di conferenze, mostre, incontri, eventi culturali organizzati in sede e in luoghi istituzionali esterni;

Inoltre gli operatori volontari sono tenuti a:

- concordare i giorni di permesso per garantire la migliore funzionalità dei servizi al pubblico;
- indossare il cartellino di riconoscimento durante l'orario di servizio;
- rispetto della privacy: osservare e far riferimento alla legge sulla privacy per eventuali dati sensibili degli utenti;
- attenersi alle disposizioni dell'OLP per eventuali spostamenti dalla sede;
- rispetto degli orari di apertura al pubblico delle sedi di attuazione stabiliti dall'Amministrazione comunale per i diversi periodi dell'anno.

voce 7 scheda progetto

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

L'Università degli Studi di Sassari, in qualità di Ente rete, provvederà al riconoscimento dei crediti formativi, utilizzabili a livello di percorso di studi.

Gli enti rete, Primaidea Srl e IEFCA, prevedono la possibilità che gli operatori volontari svolgono dei tirocini presso le loro sedi, nel rispetto delle condizioni normative di riferimento.

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Per la selezione degli operatori volontari verrà utilizzato il seguente sistema di reclutamento e selezione

#### **1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):**

##### **a) Metodologia:**

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari avverrà in modo accentrato presso l'Unione dei Comuni Alta Gallura e sarà coordinato dal responsabile del progetto, nella persona della dott.ssa Jeanne Francine Murgia. La selezione dei candidati verrà effettuata da una commissione nominata dall'Ente, la quale sarà composta da professionisti esperti in selezione di personale e/o che abbiano già avuto esperienze analoghe.

Nella fase precedente alla presentazione della domanda l'Ente organizza e gestisce le seguenti attività informative e di orientamento per i potenziali candidati che ne fanno richiesta.

- 1) Il contatto informativo personale/telefonico/per corrispondenza etc. con i potenziali candidati;
- 2) Incontro di orientamento con gli interessati.

I giovani interessati al progetto possono partecipare, ove lo ritengono opportuno, ad un incontro con un referente dell'Unione prima di presentare la domanda formale di servizio civile nazionale. L'incontro, a discrezione dell'Unione, può avvenire nella forma di colloqui personali oppure come incontri di gruppo.

##### **b) Strumenti e tecniche utilizzati:**

Vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Valutazione del CV e dei titoli;
- Colloquio.

Le tecniche utilizzate sono le seguenti:

- Scala di valutazione dei titoli;
- Interviste nel colloquio.

##### **c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

- Grado di cultura generale (titoli di studio e curriculum)
- Grado di formazione specifica rispetto ai singoli progetti (corsi di formazione e sapere esperienziale acquisito)
- Esperienze pregresse nello stesso ambito del progetto
- Adattabilità personale (disponibilità dichiarata)
- Disponibilità ad accrescere le proprie competenze (partecipazione a formazioni pregresse e dichiarazione a partecipare ad ulteriori percorsi e approfondimenti formativi)
- Corso informativo e dinamiche di gruppo, da svolgersi dopo la chiusura del bando nella procedura di selezione.

##### **d) Criteri di selezione**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 **Curriculum vitae (titoli di studio, professionali, esperienze, altre conoscenze)** – max 40 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati. Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Di seguito si specifica la griglia parziale per l'attribuzione dei punteggi di valutazione.

FATTORI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Max punteggio
TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo più elevato)		
Laurea attinente progetto	punti 8	Punti 8
Laurea non attinente a progetto	Punti 7	
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto	Punti 7	
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto	Punti 6	
Diploma attinente progetto	Punti 6	
Diploma non attinente progetto	Punti 5	
Frequenza scuola media Superiore	Fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)	
TITOLI PROFESSIONALI (si valuta solo il titolo più elevato)		
Attinenti al progetto	Fino a punti 4	Punti 4
Non attinenti al progetto	Fino a punti 2	
Non terminato	Fino a punti 1	
ESPERIENZE		
Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto	coefficiente <b>0,75</b> (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	Punti 21 Periodo max. valutabile 12 mesi
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente <b>0,5</b> (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	coefficiente <b>0,35</b> (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
Precedenti esperienze c/0 enti diversi in settori analoghi da quello che realizza il progetto	coefficiente <b>0,15</b> (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
Esperienze aggiuntive <b>non valutate in precedenza</b>	Fino a punti <b>3</b>	Punti 3
ALTRE CONOSCENZE (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro ecc...)	Fino a punti 4	Punti 4
Tot. Punteggio Curriculum Vitae (titoli di studio, professionali, esperienze, altre conoscenze)		40

Sezione 2 Colloquio individuale: scheda di valutazione a carico dei commissari – max 60 punti. Il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60.

FATTORI DI VALUTAZIONE E LORO INTENSITÀ	Giudizio max (A)	Coefficiente di importanza (B)	Punteggi o finale max $P=(A \times B)$
Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse, giudizio max 100 punti	100	1	100
Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto, giudizio max. 100 punti	100	1	100
Conoscenza dell'ente che propone il progetto, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Conoscenza delle sedi di attuazione di progetto prescelte e condivisione delle modalità di lavoro da essa adottate, giudizio max 100 punti	100	0,50	50
Conoscenza dell'area di intervento del progetto, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Capacità di interazione con gli altri, valutazione corso informativo e dinamiche di gruppo - giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Altre doti e abilità umane possedute dal candidato, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Esperienze pregresse nello stesso ambito del progetto, giudizio max 100 punti	100	0,50	50
<b>Totale punteggio colloquio individuale</b>			<b>60</b>

La valutazione avverrà eseguendo la media aritmetica dei punteggi finali relativi ai singoli fattori dove ciascun punteggio finale è pari al prodotto del giudizio attribuito al fattore e il coefficiente di importanza previsto per esso:  $\Sigma P1 + P2 + \dots + P10/10$  dove per ciascun fattore di valutazione  $P = A \times B$  dove A rappresenta il giudizio attribuito (su una scala di 100 punti), B rappresenta il coefficiente di importanza e P il punteggio finale.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/100.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La sede di realizzazione della formazione generale viene individuata presso la sede istituzionale dell'Unione dei Comuni Alta Gallura, sita a Tempio Pausania (SS) in Via G. A. Cannas n. 1.

Eventuali variazioni verranno formalmente comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Ai fini della formazione specifica per i volontari del servizio civile saranno variamente utilizzati strumenti quali:

- Percorsi di formazione d'aula;
- Fase di addestramento al servizio;
- Accompagnamento formativo;
- Lavoro a gruppi;
- Visite Guidate.

Per quanto riguarda la **metodologia**, la formazione prevede il ricorso alle **lezioni frontali**, ossia delle lezioni guidate dal docente e finalizzate alla trasmissione diretta delle informazioni di base. Questa tipologia di lezioni costituirà il 40% del totale delle attività previste per la formazione specifica.

Il restante 60% sarà svolto attraverso **lezioni dinamiche**, ossia attraverso la creazione di momenti di confronto, discussione e comunicazione interattiva. Per quanto riguarda questa tipologia di lezione, verranno utilizzate:

**Lezione partecipata** – gli operatori volontari sono i protagonisti. Consente di trasmettere elementi conoscitivi, di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche, favorisce la comunicazione interattiva e accresce l'empatia del gruppo attraverso un confronto diretto delle diverse prospettive degli operatori volontari;

**Formazione a distanza** – la formazione specifica verrà garantita in presenza. Si prevede l'utilizzo di una "piattaforma" che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor e che prevede la somministrazione di un test finale, **al solo fine di poter gestire situazioni di emergenza, quali la pandemia da COVID ancora in atto;**

**Lavoro di gruppo** – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo";

**Learning by doing** – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi;

**Casi di studio** – finalizzati a esemplificare le buone prassi con particolare riferimento a progetti in essere presso l'Ente.

L'istituto di formazione **I.E.F.C.A. (Istituto Europeo di Formazione, Cooperazione e Analisi Bioeconomiche)**, in conformità a quanto riportato nell'Accordo di rete allegato, realizzerà le attività di formazione ed erogazione dei moduli. I.E.F.C.A. è un ente accreditato nell'elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare attività di formazione professionale: Det. Della Regione Sardegna n. 2208 protocollo n. 27041 del 22/07/2020.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Ai fini della formazione specifica per i volontari del servizio civile saranno variamente utilizzati strumenti quali:

- Percorsi di formazione d'aula;
- Fase di addestramento al servizio;
- Accompagnamento formativo;
- Lavoro a gruppi;
- Visite Guidate

Per quanto riguarda la **metodologia**, la formazione prevede il ricorso alle **lezioni frontali**, ossia delle lezioni guidate dal docente e finalizzate alla trasmissione diretta delle informazioni di base. Questa tipologia di lezioni costituirà **il 40% del totale delle attività** previste per la formazione specifica.

Il restante **60%** sarà svolto attraverso **lezioni dinamiche**, ossia attraverso la creazione di momenti di confronto, discussione e comunicazione interattiva. Per quanto riguarda questa tipologia di lezione, verranno utilizzate:

**Lezione partecipata** – gli operatori volontari sono i protagonisti. Consente di trasmettere elementi conoscitivi, di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche, favorisce la comunicazione interattiva e accresce l'empatia del gruppo attraverso un confronto diretto delle diverse prospettive degli operatori volontari;

**Formazione a distanza** - prevede l'utilizzo di una "piattaforma" che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor e che prevede la somministrazione di un test finale;

**Lavoro di gruppo** – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo";

**Learning by doing** – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi;

**Casi di studio** – finalizzati a esemplificare le buone prassi con particolare riferimento a progetti in essere presso l'Ente.

L'istituto di formazione **I.E.F.C.A. (Istituto Europeo di Formazione, Cooperazione e Analisi Bioeconomiche)**, in conformità a quanto riportato nell'Accordo di rete allegato, realizzerà le attività di formazione ed erogazione dei moduli. I.E.F.C.A. è un ente accreditato nell'elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare attività di formazione professionale: Det. Della Regione Sardegna n. 2208 protocollo n. 27041 del 22/07/2020.

Moduli oggetto della formazione:

1 Approfondimento sulle norme specifiche di sicurezza (conforme al D.Lgs 81/08):

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Il modulo sulla sicurezza specifica permetterà il rilascio dell'attestato sulla sicurezza rischio medio, rilasciato dall'ente rete IEFCA, agenzia di formazione accreditata nell'elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare attività di formazione professionale: Det. Della Regione Sardegna n. 2208 protocollo n. 27041 del 22/07/2020.

2 Caratteristiche del progetto (attuazione, obiettivi e destinatari) e delle reti dei progetti già esistenti

3 Organizzazione ed ordinamento degli Enti locali e norme sul procedimento amministrativo e sulla privacy

4	Modulo concernente: la valorizzazione turistico culturale del territorio; formazione su procedure di pianificazione eventi e attività di comunicazione legate al turismo e allo sviluppo locale.
5	Elementi di marketing turistico
6	Modulo concernente la valorizzazione archeologica, storica e culturale del territorio
7	Legislazione, metodi e tecniche per le funzioni di comunicazione pubblica
8	Strumenti in rete per la ricerca di fonti e informazioni
9	Strumenti di grafica informatizzata, uso di Power Point, digitalizzazione delle immagini, utilizzo SW per la gestione di c.m.s.
10	Endemismi e biodiversità
11	Inquadramento territoriale, clima, geologia, idrografia, fauna, flora e vegetazione
12	Metodologie e tecniche didattiche per l'organizzazione di percorsi escursionistici e conduzione di gruppi
13	Nozioni di tecnica forestale

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

IN.SAPE. – INNOVAZIONE E SAPERI DELLA GALLURA: I GIOVANI VERSO AGENDA 2030

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

C	Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
J	Obiettivo 15 Agenda 2030 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Per i posti riservati ai giovani con minori opportunità (GMO) e, nello specifico, per la disabilità ai sensi e per gli effetti della L. 104/92 art. 3 comma 1, si richiede la relativa certificazione, rilasciata dall'INPS.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

da voce 20.1 a voce 20.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios